

LICEO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2026–2027
PROGRAMMAZIONE DI LATINO (Metodo Ørberg) DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
PRIMO BIENNIO-CLASSI PRIME LICEO LINGUISTICO

Una possibile alternativa ai dilemmi e ai problemi che affliggono la didattica del latino nella scuola contemporanea è offerta, a parere di molti, dal metodo Ørberg, definito anche “metodo natura”. Necessari per l’applicazione del metodo sono l’adozione ed il costante utilizzo di due libri di testo, *Familia Romana* + *Latine disco*.

Nel volume base *Familia Romana* è contenuta, in trentaquattro capitoli, la storia di una famiglia romana del II secolo d.C.

Fin dalle prime pagine ci si immerge nella lettura di un testo che ha un intreccio, dei personaggi e uno svolgimento vivace. Questa caratteristica è fondamentale per coinvolgere alunni, che non avranno l’impressione di leggere un testo costruito solo allo scopo di far apprendere regole di grammatica ed eseguire esercizi. Si tratta di una storia, scritta in latino, che tuttavia può essere letta e capita dalla prima all’ultima pagina anche da chi all’inizio non conosce nemmeno una parola di latino.

Il testo è realizzato in modo che il significato di tutte le parole e delle forme grammaticali nuove risulti chiaro dall’insieme del discorso. Così si evita di dover consultare continuamente grammatica e dizionario, e si ha la soddisfazione di poter risolvere tutto da sé, col proprio ragionamento, mediante un’attività che è anche un utile esercizio mentale. E siccome il testo da leggere è istruttivo e piacevole, l’apprendimento del latino si risolve in un lavoro attraente.

Per seguire il corso con profitto bisogna che lavorino con perseveranza sia l’alunno che il docente. All’inizio le frasi sono estremamente semplici e la struttura del periodo è paratattica; a mano a mano che si procede l’ipotesi aumenta, s’introducono nuove forme e strutture, nuovi vocaboli, sempre ripetendo ciò che è stato studiato nei capitoli precedenti affinché tutto venga acquisito.

In ogni capitolo abbondano carte geografiche e figure che hanno il compito di illustrare in modo vivo l’ambiente, i costumi e gli oggetti d’uso comune, edifici d’uso pubblico e privato. La ricostruzione è molto accurata. L’immagine, di solito accompagnata da una dicitura in latino, conferisce così un significato preciso alla parola.

Le ultime due sezioni di *Latine disco* comprendono, oltre ad una sintesi organica della morfologia, con schemi e tavole illustrate, anche una sistematica trattazione, piuttosto tradizionale, dei principali temi di sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Viene ribaltato il processo di apprendimento e la norma grammaticale viene prima incontrata nel testo e induttivamente ricavata dal contesto e poi sistematicamente ordinata. Fin dall’inizio gli alunni devono abituarsi a collegare le parole latine con ciò che esse designano; devono capire il latino con il latino ed abituarsi a pensare in latino. La traduzione in questo corso è intesa come momento di approdo finale e non come momento necessario per la comprensione del testo: non si deve tradurre per capire, ma capire per poi tradurre. Durante l’ora di latino gli studenti leggono perché vogliono realmente sapere come va a finire la storia, costruita con artifici semplici ma capaci di creare, in ragazzi adolescenti, una certa aspettativa.

Attraverso la lettura divertente si introducono argomenti di civiltà e di vita quotidiana (l’estensione dell’impero romano, la famiglia, la città, le abitazioni, il calendario, la scuola, le attività produttive, l’esercito), arricchendo in questo modo il bagaglio lessicale.

Nel metodo Natura è previsto lo studio della grammatica, ben spiegata nella sezione corrispondente del testo *Latine Disco*. Ed anzi essa è ritenuta una componente fondamentale.

METODI E STRUMENTI

- Lezioni frontali.
- Conversazioni finalizzate ad una continua verifica del grado di comprensione, a suscitare chiarimenti, a stimolare- collegamenti.
- Esercizi modulari
- Uso del libro di testo e di altro materiale ritenuto idoneo.

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Analisi logica.
- Traduzioni
- Esercizi
- Conversazioni in latino
- Votazioni rapportate alla scala decimale

VALUTAZIONE

- Interesse, attenzione e partecipazione attiva al dialogo educativo
- Impegno serio e responsabile nello studio
- Frequenza scolastica
- Miglioramenti in itinere
- Grado di acquisizione delle abilità
- Comprensione delle richieste dell'insegnante nelle verifiche orali; congruenza ed esaustività nelle risposte

RECUPERO

Il recupero di eventuali carenze nell'apprendimento degli argomenti trattati potrà essere effettuato in itinere con l'assistenza dell'insegnante, riproponendo questioni e temi rimasti oscuri. Conversazione ed esercizi in latino. Controllo frequente dei lavori.

Obiettivi generali della disciplina

LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE:

accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura; acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee; acquisire una capacità di riflessione linguistica.

CONTENUTI

CAPITOLI I-XII di Familia Romana con le regole morfosintattiche contenute.

Nello specifico la scansione dei contenuti seguirà in linea di massima il testo "Familia romana" e Latine Disco di Ørberg.

CAPITULUM I: IMPERIUM ROMANUM

Il numero. Nomin. sing e plur. I e II declin. Aggettivi di I classe. La preposizione "in" seguita da ablativo. Le particelle *-ne, num? Nonne? ubi? Quid? Litterae et numeri.*

CAPITULUM II: FAMILIA ROMANA

Il genere. Il caso genitivo. Le forme interrogative *quis? Quae? Quid? Cuius? Qui? Quot?* Alcuni numerali. *ceteri, ceterae, cetera.* La congiunzione *-que.*

CAPITULUM III : PUER IMPROBUS

I casi. Accusativo. Il verbo: il presente Indicativo (terza pers. sing.). Pronomi personali, interrogativi e relativi (nomin. e acc.) Domande e risposte: *cur..? quia.* La congiunzione *neque.*

CAPITULUM IV: DOMINUS ET SERVUS

I casi. Vocativo. Il verbo: Imperativo. Il genitivo di *is, ea, id*. Uso di *eius e suus*.

CAPITULUM V: VILLA ET HORTUS

Accusativo plurale, ablativo plurale, aggettivi di I classe, ablativo con preposizione. Il verbo: pres. Indicativo (terza plurale) e imperativo (II pers. Plu.) Declinazione completa di *is, ea, id*.

CAPITULUM VI: VIA LATINA

Alcune preposizioni con l'accusativo, i complementi di luogo, caso locativo, il verbo (pres.indic.passivo); ablativo strumentale.

CAPITULUM VII: PUELLA ET ROSA

Dativo sing.e plur. Riflessivo *se*. Le interrogative retoriche. Il pronome dimostrativo *hic*.

CAPITULUM VIII: TABERNA ROMANA

I pronomi, il verbo con tema in -i. ablativo strumentale di prezzo.

CAPITULUM IX: PASTOR ET OVES

Declinatio prima, secunda et tertia: quadro completo e sistematico. La terza decl.: temi in consonante e temi in vocale. *Est/edunt; duc/ducite. Supra+acc e sub+abl. Ipse*.

CAPITULUM X: BESTIAE ET HOMINES

Nemo. Le congiunzioni *cum* e *quod*. Il verbo infinito attivo e passivo. *Potest, possunt, vult, volunt, necesse est*. Ablativo di modo.

CAPITULUM XI: CORPUS HUMANUM

Accusativo con infinito, *atque* e *nec, de* + ablativo, ablativo di limitazione. *Posse, noster, nostra, nostrum. Vester*.

CAPITULUM XII: MILES ROMANUS

Quarta declinazione. Il concetto di *pluralia tantum*. Dativo di possesso. Aggettivi di II classe. Il comparativo dell'aggettivo, il genitivo partitivo. Misure di lunghezza. *fert, ferunt, ferre, fer, ferte. Dic, duc, fac*.

N.B. Ogni capitolo verrà letto in latino e sarà oggetto di conversazione per accertare una primitiva comprensione del testo,

In un secondo momento verranno illustrate secondo il metodo induttivo le regole morfosintattiche presenti nel brano.

Verranno proposti esercizi esemplificativi delle regole morfosintattiche e domande sulla comprensione del testo.